



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
ANNO 2014**

*approvato dal Consiglio di Amministrazione
con delibera del 14 luglio 2015*

Indice

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI
 - 2.1. Il contesto esterno di riferimento
 - 2.2. L'amministrazione
 - 2.3. I risultati raggiunti
 - 2.4. Le criticità e le opportunità
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI
 - 3.1. Obiettivi strategici
 - 3.2. Obiettivi e piani operativi
 - 3.3. Obiettivi individuali
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ
5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
 - 6.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità
 - 6.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

Il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" prevede all'art. 10 che al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, redigono annualmente un documento, da adottare entro il 30 giugno, denominato «Relazione sulla performance» che "evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato". Tale documento deve essere trasmesso entro il 15 settembre alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche e al Ministero dell'economia e delle finanze.

La Delibera n. 5/2012 della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche fornisce le linee guida relative alla redazione e adozione della Relazione sulla performance di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009.

La Relazione sulla performance 2014 costituisce quindi lo strumento mediante il quale la Scuola IUSS illustra a tutti gli stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno, mettendo in evidenza i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e riportati nel Piano della performance 2014-2016, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

Ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b), del decreto, la Relazione è approvata dall'Organo di indirizzo politico amministrativo (per la Scuola IUSS il Consiglio di Amministrazione), dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell'amministrazione e, ai sensi dell'art. 14, commi 4, lettera c), e 6, del decreto, la Relazione deve essere validata dall'Organismo indipendente di valutazione (per la Scuola IUSS il Nucleo di valutazione).

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

La Scuola IUSS ha individuato la mappa dei suoi stakeholder, una molteplicità di soggetti più o meno direttamente influenzati dalle attività della Scuola e da cui la Scuola viene influenzata: dagli studenti, ai dipendenti e collaboratori, dal Miur, all'Università di Pavia e alle altre Scuole ad ordinamento speciale.

Con diverse modalità a seconda dell'interlocutore, la Scuola IUSS si impegna nel dialogo con i portatori di interessi e comunica costantemente le attività svolte tramite il sito istituzionale e tramite gli uffici dell'amministrazione che prevedono la relazione con il pubblico.

La Scuola è già tenuta per legge a monitorare le proprie attività e a trasmettere informazioni e autovalutazioni ad uno dei principali stakeholder di riferimento, il Miur, attraverso l'attività e le relazioni del Nucleo di valutazione e le diverse rilevazioni dell'Ufficio statistico del Ministero, nonché attraverso la trasmissione dei bilanci finanziari. La Scuola IUSS adotta inoltre strumenti di trasparenza e accountability verso altri fondamentali portatori d'interesse (studenti e famiglie) attraverso la pubblicazione delle relazioni annuali sull'attività didattica e di ricerca svolta. Le informazioni contenute sul sito, l'attività delle segreterie didattiche, delle relazioni esterne e internazionali, le iniziative di orientamento, sono ulteriori strumenti che la Scuola mette in campo per dialogare con i suoi stakeholder.

La Scuola IUSS ritiene inoltre di fondamentale importanza il coinvolgimento degli allievi non solo a livello di rappresentanza all'interno degli organi di governo, ma anche come interlocutori fondamentali nell'attività di monitoraggio e valutazione delle attività realizzate.

La Scuola svolge infatti un'attività di valutazione dell'attività didattica attraverso la rilevazione delle opinioni degli studenti pre-laurea e post-laurea, i cui risultati vengono pubblicati sul sito istituzionale e influenzano ogni anno la programmazione didattica successiva.

2.1. Il contesto esterno di riferimento

L'anno 2014 è stato caratterizzato dalla realizzazione dell'accordo federativo con la Scuola S. Anna, che ha influenzato la pianificazione degli obiettivi del prossimo triennio e dalla parziale riformulazione delle attività didattiche dei Corsi ordinari e dalla riorganizzazione delle attività di ricerca delle Aree scientifiche, anche in conseguenza al decreto sull'accREDITAMENTO delle Scuole Superiori Universitarie a Ordinamento Speciale (DM 439/2013), che ha individuato linee di azione indubbiamente interessanti, ma ha fissato ulteriori vincoli alle linee di sviluppo realisticamente perseguibili dalla Scuola.

2.2 L'amministrazione

La Scuola universitaria superiore IUSS si propone di contribuire alla valorizzazione dei giovani di talento, offrendo loro, nella fase degli studi pre e post-laurea, percorsi formativi di alta qualificazione che ne esaltino le capacità, nonché occasioni di arricchimento scientifico e culturale, anche in senso interdisciplinare; si propone altresì di contribuire al progresso della scienza, curando la formazione dei giovani alla ricerca e sviluppando programmi di ricerca scientifica.

La Scuola IUSS organizza le proprie attività formative e di ricerca prevedendo:

1. Corsi ordinari: corsi pre-laurea per i più meritevoli studenti dell'Università di Pavia, ammessi attraverso concorso nazionale;

3. Corsi di dottorato di ricerca;

2. Corsi di master di primo e di secondo livello.

Può inoltre attivare corsi di perfezionamento post-dottorali e corsi di alta formazione permanente.

Le attività formative della Scuola sono svolte da un corpo docente particolarmente autorevole, composto da docenti strutturati e da *visiting professor* italiani e stranieri. La didattica tende ad uno stretto collegamento con la più avanzata ricerca.

Le attività scientifiche e formative post-laurea della Scuola sono articolate in Aree, nell'ambito delle quali sono attivati Centri di ricerca, che costituiscono le strutture scientifiche delle Aree ed assicurano il collegamento tra l'attività di ricerca e l'alta formazione post-laurea. Caratterizzati da alta qualificazione scientifica, multidisciplinarietà e spiccata internazionalizzazione, i Centri possono essere attivati anche in collaborazione con altri enti di ricerca e alta formazione.

In sintesi, il 2014 ha registrato la presenza:

- Allievi dei Corsi ordinari: n. 319
- Allievi di dottorato: n. 82
- Allievi Master: n. 89
- Docenti, ricercatori e assegnisti: n.27
- Unità di Personale Tecnico Amministrativo: n. 19 (compreso il Direttore Generale)

Risorse Finanziarie:

- Impegni di competenza 2014: Euro 5.347.213,77 (al netto delle partite di giro)
- Assegnazione FFO 2014 : Euro 3.490.468,00
- Altri contributi ministeriali: Euro 504.745

2.3 Risultati raggiunti

Si espongono di seguito i principali risultati raggiunti nell'ambito della formazione, della ricerca e dell'amministrazione centrale.

I Corsi ordinari

I Corsi ordinari rappresentano l'attività didattica e formativa pre-laurea della Scuola IUSS; sono riservati agli studenti particolarmente meritevoli iscritti all'Università degli Studi di Pavia ed i posti, annualmente stabiliti da bando, vengono attribuiti mediante concorso per esami.

Le classi accademiche sono quattro: Scienze Umane, Scienze Sociali, Scienze e Tecnologie, Scienze Biomediche.

Nell'anno 2014 (a.a. 2013-2014) sono stati realizzati 29 corsi, per un totale di 751 ore di lezione, accompagnati da una decina di attività seminariali. Gli allievi iscritti nell'anno 2014 (a.a. 2013-2014) sono stati in totale 319, suddivisi per classe ed anno di immatricolazione come riportato nella tabella che segue.

Allievi iscritti ai Corsi Ordinari nell'a.a. 2013-2014

Allievi	Classe SU	CLASSE ScS	CLASSE ST	CLASSE SB
a.a. 2013-2014	19	11	19	23
a.a. 2012-2013	15	12	11	16
a.a. 2011-2012	34	13	13	17
a.a. 2010-2011	12	11	11	9
a.a. 2009-2010	14	11	15	18
a.a. 2008-2009	0	0	0	15
Totale	94	58	69	98

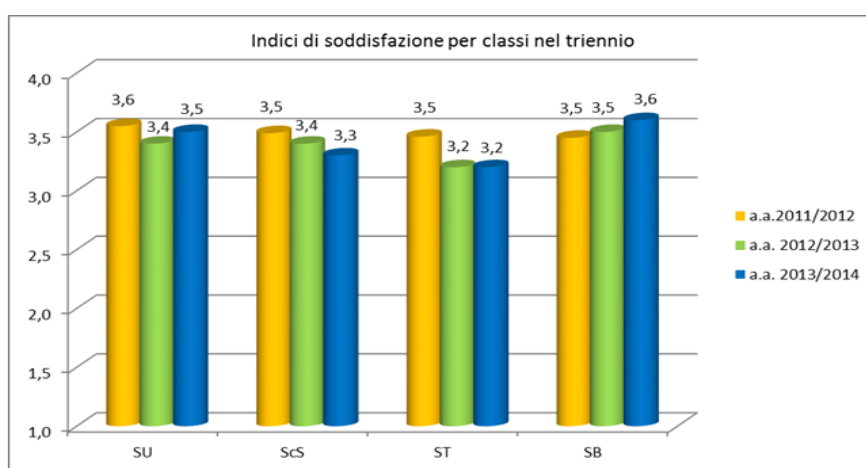
I diplomati nell'anno 2014 (a.a. 2013-2014) sono stati in totale 56, 24 maschi e 32 femmine, così suddivisi nelle quattro classi: 14 nella classe di Scienze biomediche, 16 nella classe di Scienze e tecnologie, 9 e 17 rispettivamente nelle classi di Scienze sociali e Scienze umane.

Dei 56 diplomati, 50 si sono laureati con lode presso l'Università di Pavia.

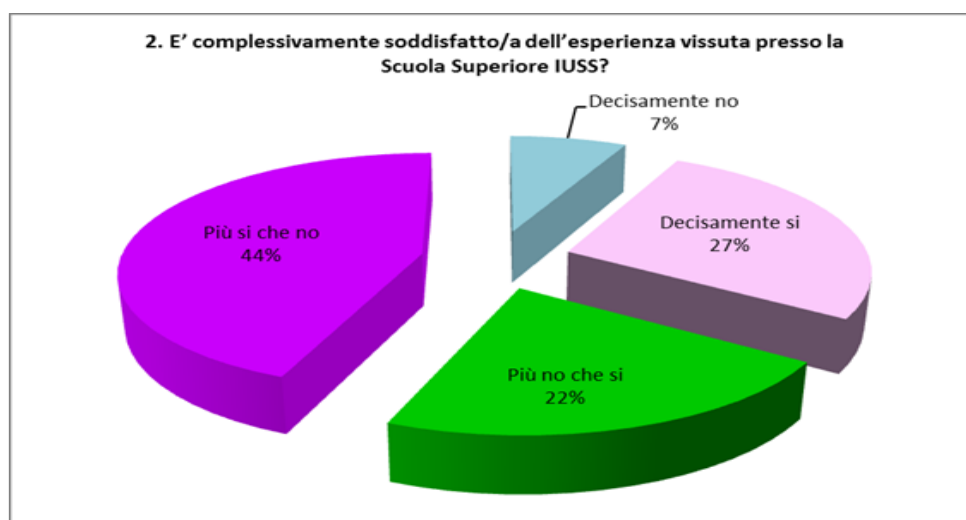
Una misura dell'efficacia percepita dagli allievi e dai diplomandi circa i contenuti dei Corsi ordinari e la qualità della didattica può essere desunta dai giudizi espressi attraverso i questionari di valutazione.

Nell'anno 2014 (a.a. 2013-2014) la rilevazione delle opinioni degli allievi dei Corsi ordinari sulla qualità della didattica si è svolta on-line, attraverso la compilazione di un questionario telematico a cui gli allievi hanno accesso tramite un'utenza e una password personale. Il programma ha permesso la raccolta e l'elaborazione dei dati garantendo l'anonimato delle schede. La rilevazione è stata effettuata su tutti i corsi attivati (29), con un tasso di risposta del 84%.

Nel grafico seguente viene presentato un confronto degli indici di valutazione nel triennio, emerge una situazione di miglioramento per la Classe di Scienze biomediche, una situazione di stabilità nella classe di Scienze umane e un peggioramento per le Classi di Scienze sociali e Scienze e tecnologie.



Per quanto riguarda l'opinione dei diplomandi, la Scuola IUSS somministra un questionario di valutazione agli allievi il giorno della seduta di diploma, allo scopo di rilevare la loro valutazione dell'esperienza svolta presso la Scuola. Il grafico che segue presenta il livello di soddisfazione registrato nella rilevazione svolta sugli allievi che si sono diplomati nell'anno solare 2014.



Un indicatore di efficacia delle attività di formazione è costituito dai tempi e dalle modalità dell'inserimento professionale dei diplomati. Il Nucleo di valutazione della Scuola IUSS svolge annualmente, sui diplomati dell'anno precedente, una rilevazione relativamente alle carriere dei diplomati dei Corsi ordinari, con lo scopo di rilevare la posizione professionale degli allievi che hanno concluso il proprio periodo di studi, verificando i percorsi di avvio della loro carriera e definendo un quadro della loro collocazione del mondo del lavoro e della ricerca. L'ultimo dato disponibile riguarda i diplomati dell'anno 2013. Su 55 intervistati, in 19 hanno risposto alla rilevazione con un tasso di risposta del 35%, di questi 16 hanno dichiarato che stanno proseguendo il loro percorso formativo: 11 sono iscritti ad un dottorato, 4 sono iscritti ad un corso di specializzazione. Soltanto 3 su 19 hanno già intrapreso un'attività lavorativa.

I corsi di dottorato

La Scuola IUSS ha attivato nell'anno 2014 (XXIX ciclo) cinque corsi di dottorato di ricerca:

- dottorato in "Comprensione e Gestione delle Situazioni Estreme" (UME)
- dottorato in "Scienze Biomolecolari e Biotecnologie" (SBB)
- dottorato in "Meccanica computazionale e materiali avanzati" (MCMA)
- dottorato in "Economia e Scienze Sociali" (DESS)
- dottorato in "Neuroscienze Cognitive e Filosofia della Mente" (NCFM)

Ha inoltre portato a compimento il XXVII ciclo del dottorato in "Economia, diritto e istituzioni" (EDI).

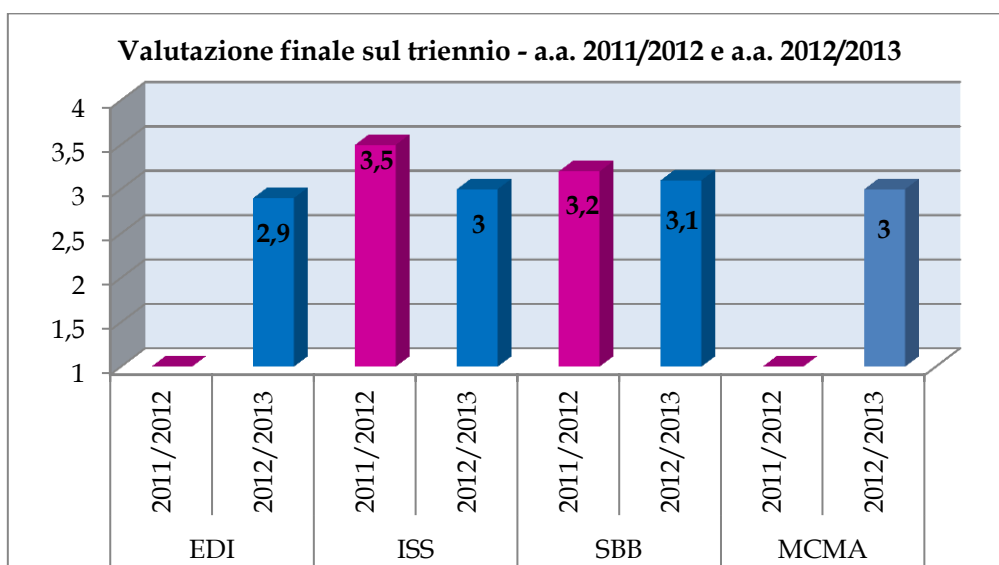
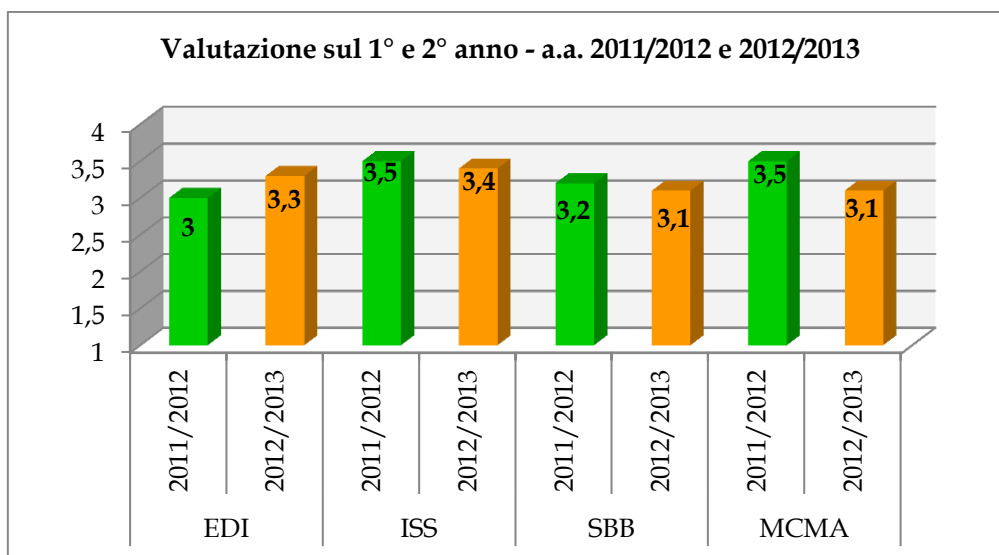
Gli allievi iscritti nell'anno oggetto di analisi sono stati in totale 82, distribuiti nei sei dottorati e per ciclo come riportato nella tabella che segue.

Allievi iscritti ai corsi di dottorato – a.a. 2013-2014

DATI	MCMA			ISS/UME			SBB			EDI	DESS	NCFM
Cicli	XXVI I	XXVIII	XXIX	XXVI I	XXVIII	XXIX	XXVI I	XXVIII	XXIX	XXVI I	XXIX	XXIX
Totale iscritti	2	5	3	8	12	14	6	6	6	9	6	5

La soddisfazione degli iscritti ai corsi di dottorato è rilevata attraverso due schede di valutazione: una somministrata agli studenti che hanno concluso il primo e il secondo anno e una, in cui si chiede un bilancio conclusivo sull'esperienza, somministrata agli studenti che hanno concluso il terzo anno. I dottorandi interpellati sono stati 67, 17 del XXVI ciclo e 50 del XXVII e XXVIII ciclo. Il tasso di risposta è stato dell' 80,6% (54 rispondenti).

Di seguito si riporta una rappresentazione grafica di sintesi dei dati raccolti (i valori dell'indice vanno da 1 a 4).



Un altro fondamentale indicatore di qualità dei dottorati di ricerca è l'efficacia rispetto al mercato del lavoro e, a questo proposito, il Nucleo di Valutazione svolge un monitoraggio sui dottori di ricerca, al fine di verificare l'efficacia del programma e le modalità e i tempi di ingresso nel mondo del lavoro. Nel mese di settembre 2014 è stata realizzata una rilevazione sui dottori di ricerca del XXVI ciclo che ha registrato un tasso di risposta del 31% e un tasso di occupazione dell'80% dei rispondenti; secondo i rispondenti il peso del dottorato al momento di trovare lavoro è stato rilevante e la qualità generale del dottorato è stata giudicata buona. Per i dottori di ricerca occupati il tempo medio di occupazione è stato di meno di un mese.

I corsi di master

I corsi di master della Scuola IUSS si propongono di promuovere e realizzare percorsi formativi post-laurea di alta specializzazione con criteri di flessibilità e di corrispondenza alle effettive domande sociali di formazione, in un quadro di collaborazioni internazionali.

Ogni corso opera in un determinato ambito tematico e/o disciplinare e si pone l'obiettivo di formare specifiche professionalità, attraverso la realizzazione di un programma di attività articolato in diversi insegnamenti e comprendente lezioni frontali, eventuali attività sperimentali, periodi di tirocinio, conferenze, seminari, incontri con esponenti della realtà professionale. I corsi di master hanno durata non inferiore a dodici mesi e possono prevedere un periodo di tirocinio di studio e ricerca o stage di durata non inferiore a tre mesi.

Nell'anno 2014 (a.a. 2013-2014) i master di secondo livello attivati sono stati:

- MASTER IN COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO - CS
- MASTER IN INGEGNERIA SISMICA E SISMOLOGIA - ISS (con Progetto Erasmus Mundus - ROSE EM)
- MASTER IN GESTIONE DEI RISCHI E DELLE EMERGENZE - REM
- MASTER IN TECNOLOGIE NUCLEARI E DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI - TNRI

E' inoltre stato attivato un master di I livello: INTERNATIONAL EXPO MASTER COURSE IN COASTAL-MARINE INTEGRATED MANAGEMENT- GESTIONE INTEGRATA DELLE COSTE MARINE - IEMCMIM.

Nella tabella che segue si riportano alcuni dati di sintesi riguardanti l'attività svolta dai corsi di master di secondo livello nell'anno accademico di riferimento.

Dati generali corsi di master - a.a. 2013-2014

DATO	CS	ISS		REM	TNRI
		ROSE	ROSE EM		
Totale posti a bando	35	20	30	20	15
Lingua ufficiale	Inglese	Inglese	Inglese	Inglese	Inglese
Totale ore di lezione	545	633		518	328
Totale ore di esercitazione	30	276		221	50
Quota di iscrizione	7.000	9.000	12.000	9.000	6.000
Totale docenti	57	19		28	61
di cui stranieri	17	14		14	7
% docenti stranieri	30	74		50	11

I posti a bando nell'a.a. 2013-2014 sono in tutto 120 (112 nell'a.a. 2012-2013) e tutti i master utilizzano l'inglese come lingua ufficiale. Le ore di lezione erogate sono in media 506 e quelle di esercitazione sono in media 154. La quota media di iscrizione corrisponde a 8.600 euro e va da un massimo di 12.000 ad un minimo di 6.000 euro. I docenti coinvolti nella didattica dei master sono 165 (161 nell'a.a. 2012-2013), di cui 52 stranieri, corrispondenti al 32% del totale.

I candidati ai Master nell'a.a. 2013-2014 sono stati in totale 1639 (850 nell'a.a. 2012-2013) di cui soltanto il 22% donne, con un tasso di selezione medio (candidati per posti a bando) di 14.1.

Candidati e allievi dei Corsi di master - a.a. 2013-2014

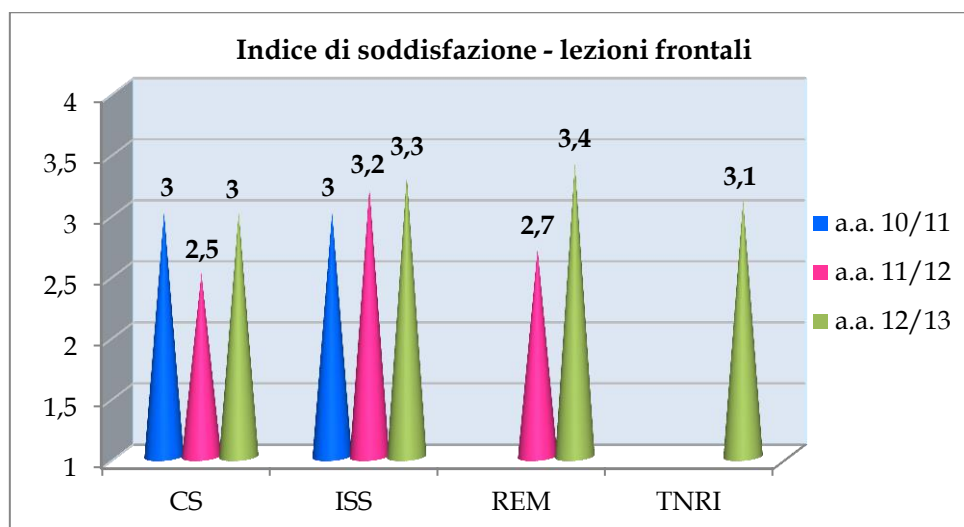
DATO	CS	ISS		REM	TNRI
		ROSE	ROSE EM		
Candidati	148	112	345	624	45
Candidate	117	18	64	155	11

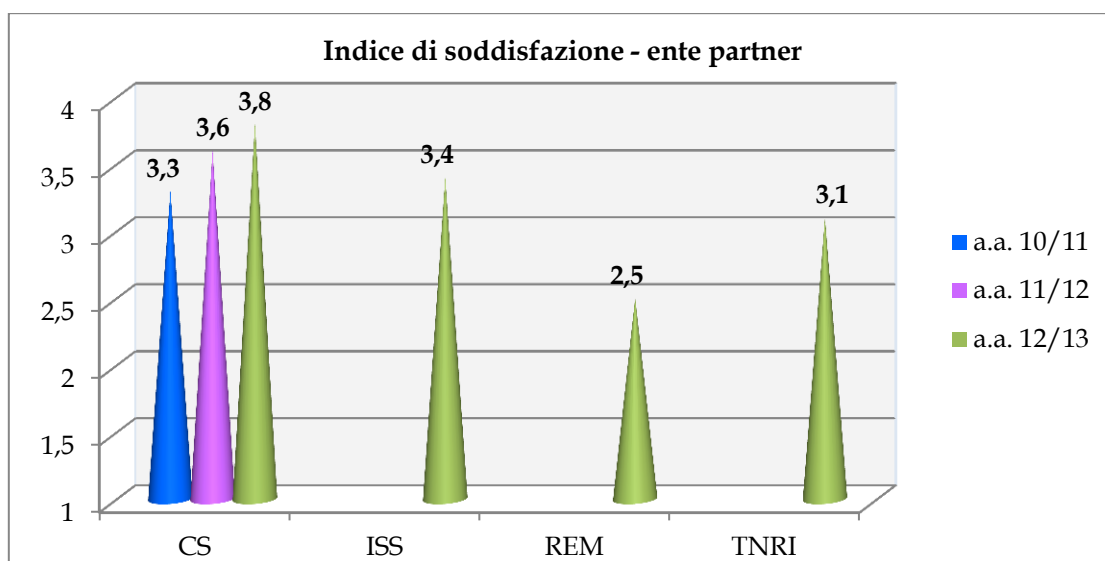
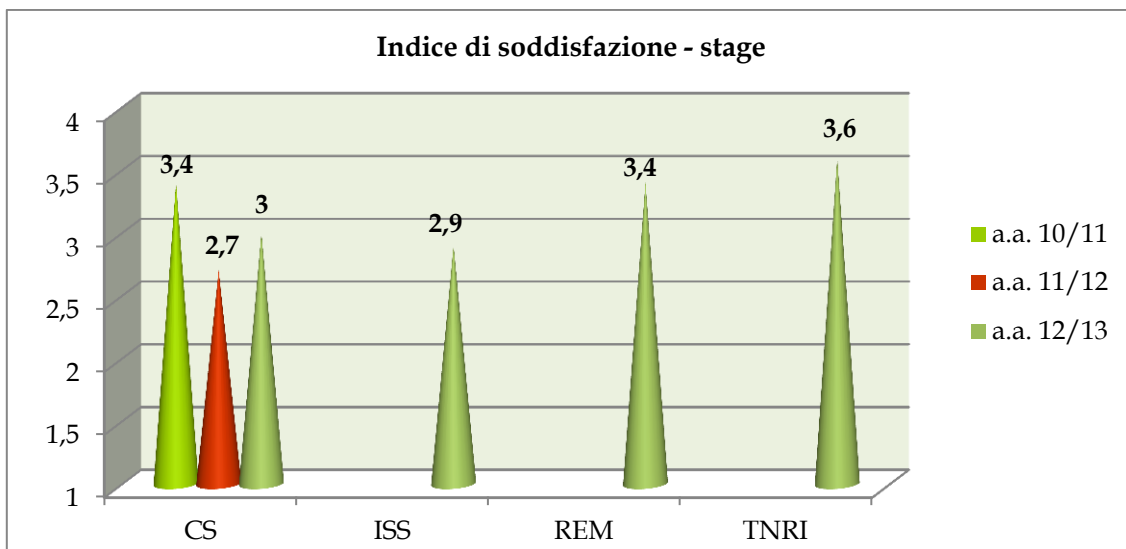
Totale candidati	265	130	409	779	56
<i>Tasso di selezione</i>	7.6	6.5	13.6	38.9	3.7
Ammessi	11	21	57	14	11
Ammesse	25	7	15	10	4
Totale ammessi	36	28	72	24	15
<i>di cui stranieri</i>	18	18	67	16	8
<i>maschi</i>	6	14	54	9	6
<i>femmine</i>	12	4	13	7	2
Rinunce	11	9	50	12	9
Abbandoni	1	5	1	1	0
Totale iscritti	31	19	22	11	6
<i>di cui stranieri</i>	13	9	20	7	5

Gli allievi ammessi ai corsi sono stati in tutto 175, di cui il 22% donne, con una media di circa 35 allievi per Master e una sensibile varianza (da un minimo di 15 ad un massimo di 72 allievi). Gli Allievi iscritti ai corsi sono stati 89 (67 nell'a.a. 2012-2013) di cui il 47% donne, con una media di circa 18 allievi per corso di Master e una sensibile varianza (da un minimo di 6 ad un massimo di 31 allievi).

Il sistema di valutazione della didattica dei corsi di master prevede la somministrazione di tre schede: la scheda di valutazione sul singolo corso, la scheda al termine delle lezioni frontali e la scheda a conclusione dello stage. Inoltre, è prevista la somministrazione di una scheda di valutazione per gli enti/aziende partner coinvolti nella realizzazione degli stage.

I grafici che seguono riportano una presentazione degli indici di soddisfazione relativi alle lezioni frontali e allo stage per gli allievi dei corsi e dell'indice di soddisfazione delle aziende partner coinvolte negli stage, calcolati attribuendo alle singole risposte un valore che va da 1 a 4, con un confronto nel triennio.





Elemento fondamentale nella valutazione del raggiungimento dei risultati dell'area master è l'inserimento professionale dei diplomati. L'ultima rilevazione è stata svolta nel settembre 2014 e riguarda i diplomati nell'anno accademico 2012-2013; la rilevazione ha registrato un tasso di risposta del 74%. Il 45% dei rispondenti risulta occupato, il 14% è in attesa di occupazione, il 21% prosegue formazione o è in stage.

I Centri di ricerca

Le attività scientifiche e formative post-laurea della Scuola IUSS sono articolate in Aree, nell'ambito delle quali sono attivati Centri di ricerca, che costituiscono le strutture scientifiche delle Aree ed assicurano il collegamento tra l'attività di ricerca e l'alta formazione post-laurea. Caratterizzati da alta qualificazione

scientifico, multidisciplinarietà e spiccata internazionalizzazione, i Centri possono essere attivati anche in collaborazione con altri enti di ricerca e alta formazione.

Nell'anno 2014, a.a. 2013-2014, sono stati attivi i seguenti Centri di formazione post-laurea e ricerca:

- Centro di studi e ricerche sui diritti antichi – CEDANT (Direttore: Prof. Dario Mantovani);
- Centro di Simulazione Numerica Avanzata – CeSNA (Direttore: Prof. Franco Brezzi);
- Human Development, Capability and Poverty International Research Centre - HDPC-IRC (Direttore: Prof.ssa Enrica Chiappero-Martinetti);
- International Center for Astronomical and Remote-sensing Observations - ICARO (Direttore: Dott. Andrea Tiengo)
- Centro di Formazione Post-Laurea e Ricerca in Comprensione e Gestione delle Situazioni Estreme - UME (Direttore: Prof. Gian Michele Calvi);
- Centro di Ricerca Lingue d'Europa: tipologia, storia e sociolinguistica - LETiSS (Direttore: Prof. Paolo Ramat);
- Centro di ricerca in neurocognizione e sintassi teorica – NeTS (Direttore: Prof. Andrea Carlo Moro);
- Centro di ricerca su Testi e tradizioni testuali - TETRAT (Direttore: Prof. Cesare Segre).

La Scuola universitaria superiore IUSS è agli inizi della sua attività di ricerca e le dimensioni sulla base delle quali è possibile valutare i primi risultati sono il volume di attività (progetti, seminari, workshop,...) e la produzione scientifica (libri, report, articoli,...). Di seguito si riportano le schede sintetiche relative ai Centri di ricerca attivi nell'a.a. 2013-2014.

Centro di Simulazione Numerica Avanzata – CeSNA

Attività formative	1	- Corso breve: Nonlinear Computational Solid & Structuralmechanics. Theoretical formulations, technologies and computations
Seminari	2	- Alessandro Reali - Isogeometric Analysis and Applications - G.R. Barrenechea (Strathclyde), F. Brezzi (Pavia), A. Cangiani (Leicester), E. Georgoulis (Leicester), Building Bridges: Connections and Challenges in Modern Approaches to Numerical Partial Differential Equations

Collaborazioni in Italia e all'estero	14	<ul style="list-style-type: none"> - Istituto di matematica Applicata e tecnologie Informatiche (IMATI) del CNR - Dipartimento di Matematica dell'Università di Pavia - Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università di Pavia - Institute for Computational Engineering and Science (ICES) - Institute for Mathematics and its Applications (IMA) - Oxford University Computing Laboratory - Institut für Angewandte Analysis und Numerische Simulation (IANS) - Laboratoire Jacques-Louis Lions (LJLL) della Università Pierre et Marie Curie - Konrad-Zuse-Zentrum für Informationstechnik - Isaac Newton Institute for Mathematical Sciences - Radon Institute for Computational and Applied Mathematics (RICAM) - Centro Internacional de Métodos Numéricos en Ingeniería (CIMNE) - Los Alamos National Laboratory - Emory University
Pubblicazioni anno solare 2014	11	<ul style="list-style-type: none"> - n. 8 articoli originali - n. 3 atti di convegni

Human development, Capability and Poverty International Research Centre - HDCP-IRC

Progetti	3	<ul style="list-style-type: none"> - Education as Welfare - Enhancing opportunities for socially vulnerable youth in Europe (acronimo EduWel) (Marie Curie Initial Training Network) - LabExpo - Assessing the quality of MA programs in development studies through the lens of the human development
Altre iniziative	3	<ul style="list-style-type: none"> - Workshop <i>Consumo critico e nuove forme di partecipazione politica</i> - Workshop Internazionale <i>Perspectives on Agency and Participation</i> - Workshop Internazionale <i>Pillars of social sustainability nell'ambito del Secondo Colloquium Internazionale: Four ways to feed the planet. E' possibile un futuro diverso a partire da Expo Milano 2015?</i>
Collaborazioni in Italia e all'estero	28	<ul style="list-style-type: none"> - Oxfam - Italia, Arezzo - Università di Pavia - Università di Firenze - Fondazione Giangiacomo Feltrinelli - Università Cattolica di Brescia - OCSE - Parigi (Francia) - HDRO UNDP (United Nations Development Programme-Human Development Report Office) - New York (US) - Human Development and Capability Association - Boston (USA) - Oxford Poverty and Human Development Initiative - Oxford (UK) - WINFOCUS - Milano (Italia) - UNU-WIDER (United Nations University- World Institute for Development Economics Research) - Helsinki, Finlandia - University of Jordan - Amman (Giordania) - The University of the Free State (UFS) - Bloemfontein (South Africa) - Bielefeld University - Bielefeld (Germany) - Adam Mickiewicz University - Poznan (Polonia) - Bertelsmann Stiftung - Berlin (Germany) - Education International - Bruxelles (Belgio) - European Trade Union Institute - Bruxelles (Belgio) - University of Applied Sciences, Western Switzerland - Losanna (Svizzera) - Institute of Education, University of London - London (UK) - Umeå University - Umeå (Svezia) - University of Nottingham - Nottingham (UK) - Göteborg University - Göteborg (Svezia) - Office européen de conseil, recherché et formation en relations sociales - Bruxelles (Belgio) - BBJ Servis gGMBH - Bruxelles (Belgio) - EURISPES - Roma - University of Groningen - Groningen - IASQ- International Association on Social Quality - The Hague (Belgio)
Pubblicazioni anno solare 2014	12	<ul style="list-style-type: none"> - 4 articoli su riviste nazionali - 4 articoli su riviste internazionali - 4 parti di libro in lingua straniera

International Center for Astronomical and Remote-sensing Observations - ICARO

Progetti	1	- EXTraS: Exploring the X-ray TRAnsient and variable Sky
Seminari	3	- ICARO Seminars 2014: "Mezzo secolo di scoperte sulle pulsar" (Jocelyn Bell Burnell; Giovanni F. Bignami; Andrea Possenti; Andrea Tiengo) - Seminario di Giovanna Trianni: "Remote Sensing and GIS in Catastrophe Modelling and Exposure Development" - Pavia 2014 International Summer School on "Data Fusion of Risk-related Remotely Sensed and Geospatial Data"
Collaborazioni in Italia e all'estero	13	- Istituto Nazionale di Astrofisica - Università di Padova, Dipartimento di Fisica e Astronomia - Università di Pavia, Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione - Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Matematica Applicata e Tecnologie Informatiche - Fondazione EUCENTRE: Centro Europeo di Formazione e Ricerca in Ingegneria Sismica - GeoForschungZentrum - SRON, Netherlands Institute for Space Research - Mullard Space Science Laboratory - Department of Physics and SLAC National Accelerator Laboratory, Stanford University - Institut de Ciències de l'Espana - Max-Planck-Institut für extraterrestrische Physik - Department of Physics and Astronomy, University of Leicester - Erlangen Centre for Astroparticle Physics, Friedrich-Alexander University Erlangen-Nuremberg
Pubblicazioni anno solare 2014	4	- 4 articoli su riviste internazionali

Centro di Formazione Post-Laurea e Ricerca in Comprensione e Gestione delle Situazioni Estreme - UME

Progetti	1	- SASPARM - Support Action for Strengthening Palestinian-administrated Areas capabilities for seismic Risk Mitigation
Attività formative	9	- Analisi Probabilistica Di Pericolosità Sismica - Meccanica Nonlineare Delle Strutture: Metodi, Modelli Ed Applicazioni - Analisi, Modellazione, Verifica Ed Adeguamento Di Ponti - Progettazione Agli Spostamenti Di Edifici In Cemento Armato - Tecniche Sperimentali E Indagini Diagnostiche Per La Valutazione Rapida Delle Strutture - Sistemi Di Isolamento E Progetto Di Strutture Isolate - Dissesti Delle Costruzioni, Crolli Ed Elementi Di Ingegneria Forense - Analisi, Modellazione E Verifica Di Strutture In Legno - Geotecnica Sismica E Valutazione Della Risposta Sismica Locale
Seminari	13	- An Introduction to Pavia: History, Architecture and Urban Geology - Enabling Accelerated Bridges Construction (ABC) in California with Seismic Requirements - Use of high-strength Concrete in Seismic Zones: Code Development, Experimental Validations and Damage under Seismic Excitation - Design of Reinforced Concrete Structures Under Imposed Displacements - Accelerated Bridge Construction and Earthquake resistant connections for Short-medium Span Bridges - The Vajont landslide history - Monitoring of Civil Infrastructure: from Research to Engineering Practice - The Fourteenth International ROSE Seminar and the Second UME School Seminar - Nonlinear site response and its implementation in PSHA - Thoughts Around Re-Building a City - JRC-NEES collaboration on Large Scale Infrastructures on Earthquake Engineering, including Cyberinfrastructures - From Earthquake Signals to Earthquake Losses: A Real-time Loss Estimation Framework for Portugal - Catastrophe Modeling: Application in Risk Transfer to Capital Market

Collaborazioni in Italia e all'estero	9	<ul style="list-style-type: none"> - Fondazione EUCENTRE - University at Buffalo, U.S.A. - Imperial College London, Gran Bretagna - University of Canterbury, Christchurch, Nuova Zelanda - University of Adelaide, Australia - North Carolina State University, U.S.A. - University of Toronto, Canada - Université Grenoble 1 "Joseph Fourier", Grenoble, Francia - University of Patras, Grecia
Pubblicazioni anno solare 2014	50	<ul style="list-style-type: none"> - 5 libri realizzati in lingua straniera - 1 parte di libro realizzata in lingua italiana - 1 parte di libro realizzata in lingua straniera - 4 articoli su riviste nazionali - 16 articoli su riviste internazionali - 1 atti in convegni o conferenze nazionali - 22 atti in convegni o conferenze internazionali

Centro di ricerca in Neurolinguistica e Sintassi Teorica (Ne.T.S.)

Progetti	1	- I meccanismi neurocognitivi alla base delle interazioni sociali
Graduate seminars	10	<ul style="list-style-type: none"> - Le nuove vie del linguaggio - L'acquisizione dei sistemi tempo-aspettuali in una prospettiva tipologica - Funzioni, livelli e meccanismi. Una introduzione all'epistemologia della scienza cognitiva - Negative Conditionals - The Conceptual Structure of Linguistic Theory Part I: What is a Tree? - Presentazione del volume "Coscienza" di F. Savoldi - Kakonomia: le norme degli scambi al ribasso - Naked, Integrated and Situated models - Coordination, Team Reasoning, and Simulation Thinking - Space and action to reason: from gesture to mathematical representations
Altre attività	1	- The dark side of language: derogatory epithets, insults and taboo words
Collaborazioni in Italia e all'estero	15	<ul style="list-style-type: none"> - Università "Vita-Salute" San Raffaele - Milano - Scuola Normale Superiore di Pisa - Ospedale IRCS S. Matteo - Pavia - IRCCS Fondazione S. Maugeri - IRCCS Ospedale San Raffaele - École Normale Supérieure - Parigi - Collège de France - Parigi - University College, London (Language and Cognition Group presso Division of Psychology and Language Sciences) - Londra - King's College, London (Department of Forensic and Developmental Sciences presso Institute of Psychiatry) - Londra - Queen Mary University of London (Department of Linguistics) - Londra - Max Planck Institute, CBS - Lipsia - University of Toronto - Toronto - Memory and Aging Centre, Neurology Department, University of San Francisco - Institute of Philosophy, School of Advanced Studies, London - Institut Jean-Nicod (CNRS, EHESS, ENS)
Pubblicazioni anno solare 2014	33	<ul style="list-style-type: none"> - 1 libro in lingua straniera - 2 parti di libro in lingua italiana - 7 parti di libro in lingua straniera - 2 articoli su riviste nazionali - 15 articoli su riviste internazionali - 6 atti di convegni o conferenze internazionali

Lingue d'Europa: Tipologia, Storia e Sociolinguistica – LETiSS

Progetti di ricerca	1	- TLP - Tra Lombardia e Piemonte: il dialetto e la rete di internet
Collaborazioni in Italia e all'estero	10	- Scuola Normale Superiore di Pisa - Università l'Orientale, Napoli - Istituto di Linguistica Computazionale del CNR, Pisa - Max Planck Institute for Evolutionary Anthropology, Department of Linguistics, Leipzig - Max Planck Institute for Psycholinguistics, Nijmegen - Freie universität, Berlin - Universität Erfurt, Germania - Conseil National de la Recherche Scientifique, Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales - Universiteit van Antwerpen, Centre for Grammar, Cognition and Typology - Universität Bremen, Fachbereich Sprachwissenschaft
Workshop	1	- Workshop Translation: Language Across Languages

L'attività del Centro è terminata il 31 dicembre 2013.

Testi e tradizioni testuali - TETRAT

Progetti	1	- Rimario e Concordanze diacroniche dell'Orlando Furioso
Collaborazioni in Italia e all'estero	11	- Accademia della Crusca di Firenze - Scuola di Dottorato europea in Filologia romanza (Università di Siena, Università di Milano, Universität Heidelberg, Université de Paris IV-Sorbonne, Universidade de Santiago de Compostela, Universität Zürich) - Fondazione "Ezio Franceschini" di Firenze - Università del Salento, Lecce - Scuola Normale superiore di Pisa - Università di Firenze - Università degli Studi di Pavia - Istituto di Linguistica Computazionale (ILC-CNR) di Pisa - Collège de France - Paris - Institut de recherche et d'histoire des textes, CNRS (Francia) - École pratique des hautes études, Parigi

L'attività del Centro è terminata il 31 dicembre 2013.

La tabella che segue riporta il dato relativo alla produzione scientifica dei Centri nell'anno 2014.

Prodotti	CEDANT	CESNA	HDCCP-IRC	UME	LETiSS	ICARO	NeTS	Totali
Convegni e workshop realizzati	1	1	4	13	0	0	11	29
Brevetti depositati	0	0	0	2	0	0	0	2
Libri realizzati in lingua italiana	0	0	0	0	0	0	0	0
Libri realizzati in lingua straniera	0	0	0	5	0	0	1	6
Parti di libro realizzate in lingua italiana	0	0	0	1	0	0	2	3
Parti di libro realizzate in lingua straniera	0	0	4	1	0	0	7	12
Articoli su riviste nazionali	2	0	4	4	0	0	2	12
Articoli su riviste internazionali	1	8	4	16	0	4	15	48
Atti di convegni o conferenze nazionali	0	0	0	1	1	0	0	2
Atti di convegni o conferenze internazionali	0	3	0	22	0	0	6	31

Nell'anno 2014, i docenti strutturati dello IUSS sono stati 9, 8 professori ordinari e 1 professore associato. A fine 2014 hanno preso servizio 3 professori di seconda fascia e 1 professore di prima fascia. Inoltre 2 ricercatori a tempo determinato sono diventati professori di seconda fascia; mentre i ricercatori sono stati 7, di cui 6 a tempo determinato e 1 a tempo indeterminato. Di seguito si riporta una tabella di sintesi con i prodotti dell'attività di ricerca svolta da professori e ricercatori strutturati nell'anno 2014.

Prodotti anno solare 2014 Docenti e Ricercatori IUSS	Totali
Convegni e workshop realizzati	7
Brevetti depositati	2
Libri realizzati in lingua italiana	0
Libri realizzati in lingua straniera	1
Parti di libro realizzate in lingua italiana	1
Parti di libro realizzate in lingua straniera	5
Articoli su riviste nazionali	20
Articoli su riviste internazionali	25
Atti in convegni o conferenze nazionali	2
Atti in convegni o conferenze internazionali	17

Amministrazione Centrale

La gestione 2014 è stata improntata all'attuazione del piano di programmazione triennale deliberato dagli organi.

In particolare, si è provveduto a svolgere le seguenti procedure deliberate dal Consiglio di Amministrazione:

Procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett.b) della Legge 240/2010;

Procedura di selezione per la copertura di n. 3 posti di Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 240/2010;

Procedura di valutazione per la copertura di n. 2 posti di Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge n. 240/2010;

Procedura di valutazione per la copertura di 1 posto di Professore di prima fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, Legge 240/2010;

Procedura per il rinnovo del contratto di n. 2 Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett.a) della Legge 240/2010;

Procedura concorsuale per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di categoria C/1.

Le suddette procedure concorsuali e di valutazione si sono svolte regolarmente e nei tempi prestabiliti e con la fine dell'anno tutto il personale ha preso servizio.

Si è mantenuta particolare attenzione al controllo della spesa, realizzando, senza comunque rinunciare alla qualità, tutte le economie possibili.

Si è provveduto a curare la fase preparatoria connessa all'introduzione della contabilità economico patrimoniale avviata dal 1° gennaio 2015.

Si è provveduto a supportare gli organi di governo nella realizzazione della Federazione con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

2.4. Le criticità e le opportunità

L'obiettivo principale della Scuola IUSS è stato quello di mantenere un buon livello dei servizi offerti a tutti gli utenti. La criticità che si riscontra è dovuta all'esiguità del personale tecnico amministrativo a supporto delle attività di didattica e di ricerca della Scuola.

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 Obiettivi strategici

Come esplicitato nel piano della performance 2014-2016, nella programmazione triennale 2013-2015 deliberata dagli Organi di governo della Scuola, sono stati posti i seguenti obiettivi strategici:

1. Sviluppo e intensificazione delle relazioni con il sistema di formazione superiore pavese - Collegi di merito e Università - con un duplice obiettivo. A livello pre-laurea migliorare l'offerta di servizi agli studenti che possano in qualche misura compensare la mancata o ridotta corresponsione delle borse di studio. A livello post-laurea, intensificare la collaborazione sul piano della ricerca, anche con un'attività congiunta di fund-raising per progetti di comune interesse.

2. Collaborazione con la Regione Lombardia e le Università lombarde interessate per la realizzazione di una "Rete lombarda dell'alta formazione" che veda lo IUSS come facilitatore e advisor per l'elaborazione di progetti di eccellenza tanto a livello pre-laurea che post-laurea. Questa collaborazione è in una fase iniziale, ma è potenzialmente suscettibile di portare risorse anche significative al bilancio dell'Istituto. Essa inoltre rappresenta un contributo dello IUSS al progetto della promozione del merito che per la sua valenza di modello esportabile a livello nazionale potrebbe essere oggetto di un accordo di programma con il MIUR.

3. Sviluppo della collaborazione con le altre Scuole Superiori a Ordinamento Speciale a cominciare con la Scuola Superiore Sant'Anna, con la quale sono già attive collaborazioni a livello dottorale ed è prevista la realizzazione di un accordo federativo che è un punto qualificante di questo piano triennale.

Per il raggiungimento dei seguenti obiettivi si terranno conto sedi seguenti indicatori:

- per il primo punto : si prevede nell'anno 2014 di effettuare una ricognizione delle attività formative post laurea e di ricerca già svolte in collaborazione con l'Università di Pavia; di verificare con l'Università di Pavia di possibili estensioni delle collaborazioni già attive e provvedere alla stesura degli accordi di collaborazione. Si prevede nell'anno 2015 la stipula della convenzione che disciplina le attività di ricerca e le attività formative pre post-laurea comuni mettendo a disposizione risorse umane e materiali e la stipula di almeno una convenzione ad personam, ex art.6 comma 11 L.240/2010. Nell'anno 2016 l'si prevede l'avvio delle collaborazioni previste dalle convenzioni sottoscritte con la verifica di possibile estensione delle stesse.

- Per il secondo punto: di intensificare il ruolo della Scuola nel contesto formativo e di ricerca della Regione Lombardia, con la stipula di almeno una convenzione con un altro ente lombardo.
- Per il tre punto si prevede nel corso del 2014 di stipulare di una convenzione preliminare; di - revisionare lo Statuto per introdurre la federazione e inviarlo al MIUR e di avviare il programma comune di collaborazione scientifica; nel 2015 si prevede l'entrata in vigore degli statuti aggiornati con modifica al Consiglio di Amministrazione e attivazione del Consiglio di Amministrazione nella nuova composizione, proseguire le attività di collaborazione scientifica previste dal piano di programmazione triennale ed effettuare scambi di allievi e docenti a fini formativi e di ricerca; nel 2016 si prevede di verificare l'andamento dell'accordo e verificare possibili estensioni dello stesso.

Per l'anno 2014 sono stati raggiunti i seguenti risultati:

Per quanto riguarda i rapporti con il "sistema pavese" va citata la convenzione con l'Università degli Studi di Pavia, siglata nel mese di luglio. Un documento di grande significato pratico e politico che permetterà una sempre maggiore integrazione con il nostro Ateneo di riferimento. Primo effetto del rafforzamento dei legami con l'Università degli studi di Pavia è la attivazione in convenzione di tre dei quattro dottorati del XXX ciclo con sede amministrativa allo IUSS: Dottorato di ricerca internazionale in Comprensione e Gestione delle Situazioni Estreme; Dottorato di ricerca in Economia e Scienze Sociali; Dottorato di ricerca in Scienze Biomolecolari e Biotecnologie. A essi si aggiunge il dottorato, sempre in convenzione, in Meccanica computazionale e materiali avanzati, che ha sede amministrativa presso l'Università di Pavia. Un altro elemento positivo dello sviluppo delle relazioni con il sistema di formazione superiore pavese si è riscontrato nella fattiva collaborazione con il Consiglio dei Collegi nell'ambito della revisione statutaria collegata all'attuazione dell'accordo federativo con la scuola Superiore sant'Anna di Pisa.

Ciò ci porta al punto 3, dove la stipula di un accordo federativo e la conseguente proposta di revisione statutaria, trasmessa nel mese di novembre al vaglio del MIUR, pone la Scuola IUSS al centro di un progetto culturale e scientifico unico nel panorama universitario italiano, e risponde nel migliore dei modi al decreto sull'accreditamento delle Scuole Superiori, dando vita a una realtà di ricerca integrata che può vantare circa cinquecento allievi dei corsi ordinari e 419 dottorandi. Come accennato, nell'ambito della realizzazione dell'accordo federativo è stata anche avanzata una proposta di modifica dello Statuto della Scuola IUSS che ha messo capo a una razionalizzazione e riorganizzazione dell'Istituto che, nei nostri voti, lo renderà in grado di competere con maggiore efficienza nel panorama nazionale e internazionale.

Il punto 2, ovvero il progetto di realizzazione di una "Rete lombarda dell'alta formazione", coinvolgendo numerosi attori richiede tempi maggiori, ma alcune significative iniziative si sono realizzate. Tra esse citiamo la sottoscrizione dell'accordo con l'Università di Bergamo per la realizzazione di Interdisciplinary Brain Center, a cui partecipa anche l'Università degli Studi di Brescia e l'Istituto Scientifico San Raffaele, la convezione con la Fondazione Maugeri, e la convenzione con l'Istituto Scientifico San Raffaele. Nel 2014 è stata inoltre firmata una Convenzione con Eupolis.

Oltre gli obiettivi strategici primari sopra descritti la Scuola IUSS intende mantenere il posizionamento raggiunto e, dove possibile, migliorarsi anche nel prossimo triennio.

A tale scopo la Scuola si pone come obiettivo di mantenimento di triennio 2014-2016 di monitorare i seguenti indicatori e di mantenere i risultati raggiunti. Si riporta di seguito i risultati raggiunti nel 2014, aggiornati con gli ultimi dati disponibili alla stesura della presente relazione:

Didattica - anno 2014		
Soddisfazione allievi	Indice soddisfazione diplomandi Corsi ordinari	3,0
Soddisfazione allievi	Indice soddisfazione allievi Corsi ordinari	3,4
	Indice soddisfazione allievi Corsi di dottorato	Non ancora disponibile
	Indice soddisfazione allievi Corsi di master	Non ancora disponibile
Tasso di occupazione a sei mesi/un anno dal diploma	N. diplomati dei Corsi ordinari occupati/totale	100%
	N. dottori di ricerca occupati/totale	Non ancora disponibile
	N. diplomati master occupati/totale	Non ancora disponibile
Internazionalizzazione - anno 2014		
Incidenza allievi stranieri	N. allievi stranieri dei Corsi ordinari/n. totale allievi	0,3%
	N. allievi stranieri dei Corsi di master/n. totale allievi	60,7%
Incidenza docenti stranieri	N. docenti stranieri (C.O., dottorati, master)/n. totale docenti	88/295
Incidenza allievi stranieri	N. allievi stranieri dei corsi di dottorato/n. totale allievi	28/82
Incidenza dottorandi in mobilità	N. dottorandi in mobilità in entrata + N. dottorandi in mobilità in uscita/totale dottorandi	24/82
Convenzioni - accordi con enti partner internazionali nell'ambito dell'attività didattica	N. convenzioni-accordi con enti partner stranieri/n. totale convenzioni/accordi	4/16
Ricerca - anno 2014		
Produzione scientifica - articoli su riviste	N. di articoli con affiliazione IUSS pubblicati su riviste nazionali e internazionali	152
Produzione scientifica - libri	N. di libri e capitoli di libro, rapporti, ecc. pubblicati con affiliazione IUSS	42
Produzione scientifica - atti di convegno	N. di atti di convegno pubblicati con affiliazione IUSS	76
Collaborazioni internazionali	N. enti partner stranieri/n. totale enti partner	52/66

Per quanto riguarda gli indicatori relativi al livello di soddisfazione degli allievi, i valori risultano soddisfacenti in quanto pari o superiori a 3 su un indice che va da 1 a 4, con una lieve differenza: mentre il

livello di soddisfazione degli allievi è alto (3.4) e l'obiettivo è quello di mantenerlo, il livello di soddisfazione dei diplomandi è più basso e l'obiettivo è cercare di produrre una flessione positiva nei prossimi anni.

Dal punto di vista del tasso di occupazione, si conferma nel 2014 un tasso di inserimento ottimale del 100% dei diplomati dei Corsi ordinari, mentre non è ancora disponibile il dato sui corsi post-laurea.

Gli indicatori inerenti l'internazionalizzazione sono più che soddisfacenti nel settore post-laurea, con alti livelli di presenza di studenti stranieri e di docenti stranieri, livelli che si ritengono difficilmente migliorabili. A questo si aggiunge il dato che vede un quarto delle convenzioni relative alla didattica con enti stranieri. Minima è la presenza di studenti stranieri nei Corsi ordinari, dato difficilmente influenzabile dalle azioni messe in atto dalla Scuola perchè per sua natura strettamente collegato alle politiche di reclutamento dell'università.

Per quanto riguarda gli indicatori della ricerca, si ritiene più che soddisfacente il dato (quantitativo) degli articoli, dei libri e degli atti di convegno prodotti dal corpo docente e ricercatore della Scuola, anche in proporzione al numero dei suoi componenti, e ugualmente positiva è la percentuale di collaborazioni internazionali.

3.2 Obiettivi e piani

Per l'anno 2014 gli obiettivi operati assegnati dal Consiglio di Amministrazione al Direttore generale e conseguentemente alle varie strutture sono i seguenti:

- Supportare gli organi di governo nell'attuazione del progetto federativo avviato con la Scuola Superiore Sant'Anna;

- Provvedere alla stesura della bozza di regolamento generale e dei regolamenti attuativi previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto e non ancora adottati e completare la revisione e l'aggiornamento dei regolamenti attuativi in vigore per renderli conformi alla nuova struttura organizzativa;

- Curare il passaggio alla contabilità economico-patrimoniale;

- Gestire la realizzazione del nuovo sito istituzionale di Istituto.

Si riporta di seguito i risultati raggiunti:

Supporto agli organi di governo nell'attuazione del progetto federativo avviato con la Scuola Superiore Sant'Anna

Tra gli obiettivi del piano di programmazione triennale 2013-2015 gli organi dell'Istituto hanno previsto di avviare una federazione con la Scuola Superiore Sant'Anna, caratterizzata dall'istituzione di un unico Consiglio di amministrazione con unico Presidente e dalla previsione di future azioni di coordinamento dell'offerta formativa, della ricerca scientifica e dei servizi amministrativi dei rispettivi enti. Nel corso del 2014 si è pertanto provveduto a supportare gli organi di vertice nella realizzazione di questo ambizioso progetto. Sono stati programmati alcuni incontri con la Direzione della Scuola superiore Sant'Anna al fine di individuare le attività comuni e definire i contenuti della collaborazione. Si è contribuito alla stesura dell'accordo federativo, volto a disciplinare gli aspetti della federazione, quali, ad esempio, la composizione e il funzionamento del Consiglio di Amministrazione, la presenza di tavoli tecnici per coordinare specifiche tematiche ritenute di particolare interesse e le attività oggetto del coordinamento. Si è poi provveduto a collaborare la revisione dello Statuto vigente al fine di rendere possibile l'insediamento del Consiglio di amministrazione unico delle due Scuole Superiori.

Predisposizione bozza di regolamento generale e dei regolamenti attuativi previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto e non ancora adottati

Si è provveduto a supportare gli organi di vertice nella revisione dello Statuto vigente e nella stesura della nuova versione, che introduce:

- la federazione con la Scuola Sant'Anna di Pisa, prevedendo un unico Consiglio di Amministrazione comune;
- un'armonizzazione dello Statuto dello IUSS con quello della Scuola Sant'Anna;
- una migliore definizione dei compiti istituzionali e dell'identità dello IUSS;
- un consolidamento del rapporto con l'Università di Pavia;
- un rafforzamento della dimensione lombarda, motivata anche dal fatto che lo IUSS è l'unica Scuola Superiore in Lombardia;
- un rafforzamento delle competenze del Senato Accademico, organo di indirizzo strategico;
- un superamento della suddivisione delle attività didattiche in pre laurea e post laurea.

La procedura di revisione dello Statuto si è completata, ma non essendo ancora vigente il nuovo Statuto non è stato possibile elaborare il Regolamento Generale.

Nel corso del 2014 sono stati elaborati e sottoposti all'approvazione del Senato accademico in attesa del completamento dell'iter statutario i seguenti Regolamenti previsti dalla normativa vigente:

- Regolamento per l'accesso agli atti;
- Regolamento per il conferimento di incarichi esterni di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6 del d.lgs. 30-3-2001 n. 165;
- Regolamento per la disciplina delle attività istituzionali finanziate da terzi e delle attività in conto terzi;
- Regolamento corsi di dottorato utilizzo budget di ricerca;
- Regolamento per la costituzione ed il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia;
- Regolamento per il funzionamento della Commissione paritetica.

E' stato, inoltre, steso il Codice di Comportamento a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Si è poi provveduto alla revisione e all'aggiornamento dei seguenti regolamenti:

- Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia;
- Regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso all'impiego a tempo indeterminato nelle categorie del personale tecnico amministrativo;
- Regolamento dei Corsi ordinari dell'Istituto Universitario di Studi Superiori;
- Regolamento per l'istituzione e il conferimento di Borse per collaborazioni in attività di ricerca;
- Regolamento dei Lavori, Servizi e Forniture in Economia.

Passaggio alla contabilità economico-patrimoniale

Nel corso del 2014 si è provveduto alla redazione del Manuale di Contabilità e del Manuale di Controllo di Gestione, previsti dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità. I suddetti Manuali sono stati deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 dicembre 2014.

Sulla base della normativa vigente e dei regolamenti interni sono stati definiti: il nuovo piano dei conti e la nuova struttura contabile con la determinazione dei Centri di responsabilità, dei Centri di gestione, dei Centri di costo/provento e dei Progetti.

Si è poi provveduto, inoltre, ad avviare e curare il passaggio dal sistema informatico CIA (Contabilità integrata di Ateneo) al sistema informatico U-GOV - Cineca, che consente la tenuta, presso le Università, del sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica.

Il Bilancio di previsione 2015 è stato redatto secondo i criteri della contabilità economica patrimoniale e con il 1.01.2015 l'Amministrazione ha iniziato ad utilizzare il nuovo sistema contabile e il nuovo programma informatico senza rilevare particolari difficoltà.

Realizzazione del nuovo sito istituzionale

Si è provveduto ad effettuare una nuova versione del sito istituzionale dell'Istituto con l'obiettivo di rendere la navigazione più agevole.

La struttura del sito è stata completamente rivista semplificando a tre le macro sezioni: "lo IUSS", "la didattica" e "la ricerca" e aggiungendo una sezione "opportunità" (utile per promuovere le posizioni e rendere più trasparente lo IUSS). Con pochi "click" si raggiunge l'informazione di livello più profondo (questo facilita la navigazione) inoltre ci sono shortcut in alto a destra che permettono l'accesso alle funzionalità più usate del sito (ricerca, albo online, news, agenda e rubrica).

Dal punto di vista delle novità (sebbene la sezione agenda sia ancora in fase di rodaggio), le news che compaiono a rotazione sulla home del sito sono pescate direttamente dai centri di ricerca. Questo permette un aggiornamento non centralizzato degli eventi e quindi una più rapida visualizzazione e promozione degli stessi.

Dal punto di vista grafico, i colori usati nel sito sono stati uniformati al logo IUSS e la struttura di navigazione enormemente semplificata, ad esempio rimuovendo frames e menù a tendina nelle pagine principali.

Si è inoltre provveduto ad effettuare un lavoro di uniformazione delle informazioni, soprattutto per quanto riguarda centri di ricerca e dottorati.

3.3. Obiettivi individuali

Lo IUSS provvede alla valutazione del personale non dirigente (categoria D, C e B) adottando la seguente metodologia già avviata con la consulenza dell'azienda NEXT Consulting e sperimentata tramite la partecipazione al "Progetto EVEREST" dal 2011:

1. job evaluation aggiornata annualmente in coerenza con i cambiamenti della struttura organizzativa con lo scopo di:

nel breve periodo:

- identificare e classificare in modo oggettivo, le varie posizioni lavorative intese come caselle di un organigramma aziendale valutandone il peso a prescindere dalle caratteristiche delle persone che in quel momento le occupano;

- esprimere quali sono le competenze professionali richieste per l'esercizio di determinate mansioni;
- misurare le varie mansioni e, di conseguenza, consentire il confronto tra le stesse;

nel medio-lungo periodo:

- costruire i presupposti per la definizione di un'equa e bilanciata politica retributiva;
- fornire un ausilio per l'allocazione del personale tra le funzioni.

2. definizione del Profilo del ruolo atteso attraverso la descrizione di:

- missione o ragione d'essere del ruolo;
- principali aree di responsabilità ad esso attribuite;
- altre caratteristiche richieste dal ruolo (es. titolo di studio, conoscenze, esperienze acquisite);
- posizionamento nell'organigramma;
- competenze chiave;
- ecc.

3. adozione di un modello delle "famiglie di competenza" che prevede due percorsi di sviluppo della posizione (manageriale e professionale) come riferimento per la definizione del sistema per la valutazione della performance del personale tecnico-amministrativo dell'Istituto;

4. definizione del modello per la valutazione dei comportamenti organizzativi, cioè di quella parte di comportamento dell'individuo agita in quanto soggetto appartenente all'organizzazione: il comportamento, vale a dire le azioni osservabili, come indicatore delle capacità possedute dal singolo dipendente.

Per procedere con la valutazione della performance individuale, il Direttore generale ha dichiarato quali sono i valori e le attese in termini di comportamento degli individui relativamente ai singoli ruoli, in modo da poter valutare i comportamenti organizzativi di ogni dipendente. Nello specifico per ogni profilo di ruolo sono state individuate 3 o 4 competenze chiave da valutare ed è stato delineato un set di comportamenti organizzativi osservabili per ogni competenza potenzialmente valutabile (problem solving complesso, problem solving operativo, innovazione, decisione, realizzazione, gestione risorse umane, relazioni esterne e relazioni interne). In base alla collocazione della posizione nel modello delle "famiglie di competenza" ed in base al profilo di ruolo risultante dall'analisi sono stati individuati i comportamenti organizzativi coerenti con ogni posizione e sono state predisposte le singole schede per ogni dipendente.

In generale, in relazione ai programmi di attività, la valutazione deve, per quanto possibile, differenziare il livello di partecipazione del singolo lavoratore al raggiungimento dell'obiettivo gestionale, prendendo in esame i seguenti elementi:

- Capacità di relazionarsi nello svolgimento del lavoro con i colleghi e con l'utenza;
- Efficienza organizzativa, continuità e affidabilità;
- Capacità di lavorare in gruppo e di gestire il ruolo di competenza;
- Tensione motivazionale al miglioramento del livello di professionalità;
- Grado di responsabilizzazione verso i risultati e livello di autonomia.

Nel 2015, il Direttore generale ha quindi proceduto ad una valutazione per gli anni 2013 e 2014 per ogni dipendente utilizzando la relativa scheda, al fine di verificare il presidio di competenze in base allo scarto tra quanto atteso per la particolare posizione organizzativa e quanto espresso dal collaboratore che occupa la posizione, prendendo in considerazione fatti osservabili, rilevando e valutando i comportamenti.

L'indicatore complessivo della valutazione del personale tecnico-amministrativo per il biennio 2013/2014 è pari a 4 su una scala Likert a 5 punti (1=Comportamento non presente; 2=Comportamento presente a tratti;

3=Comportamento presente ed adeguato; 4=Comportamento presente e sovente più che adeguato; 5=Comportamento eccellente), valore che evidenzia il raggiungimento dei risultati rispetto ai comportamenti attesi, con un lieve miglioramento rispetto alle valutazioni del biennio 2011/2012 che già indicavano l'adozione di un comportamento mediamente più che adeguato alle richieste.

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

Si riporta di seguito le risultanze di sintesi del Conto Consuntivo e si rimanda al suddetto documento per una analisi di dettaglio:

		Esercizio 2014
<u>RISULTATO FINANZIARIO</u>		
Avanzo di amministrazione 2013 applicato:		3.291.450,34
Risultato finanziario di competenza di parte corrente:	1.817,77	
Risultato finanziario di competenza in conto capitale:	- 207.065,76	
Risultato di gestione di competenza		- 205.247,99
Risultato di gestione dei residui		35.300,70
Avanzo di amministrazione esercizio 2014:		<u>3.121.503,05</u>
<u>RISULTATO DI CASSA</u>		
Fondo di cassa iniziale:		1.626.258,67
Riscossioni:	6.619.325,26	
Pagamenti:	- 6.801.265,38	
Risultato di cassa:		- 181.940,12
Fondo di cassa finale:		<u>1.444.318,55</u>

Risultato di amministrazione nel 2014 e raffronto con l'anno precedente:

DESCRIZIONE	2014	2013	VAR.
CONSISTENZA INIZIALE DI CASSA	1.626.258,67	2.625.889,24	- 999.630,57
RISCOSSIONI	6.619.325,26	6.758.660,51	- 139.335,25
PAGAMENTI	6.801.265,38	7.758.291,08	- 957.025,70
CONSISTENZA FINALE DI CASSA	1.444.318,55	1.626.258,67	- 181.940,12
RESIDUI ATTIVI FINALI	2.396.267,16	3.115.679,64	- 719.412,48
RESIDUI PASSIVI FINALI	719.082,66	1.450.487,97	- 731.405,31
RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE FINALE	3.121.503,05	3.291.450,34	- 169.947,29

Si precisa che il Conto consuntivo 2014 è stato redatto utilizzando la contabilità finanziaria, pertanto non è possibile disporre di indicatori di redditività, liquidità e solidità patrimoniale, determinabili utilizzando la contabilità economico-patrimoniale.

Pertanto è stato scelto di utilizzare i seguenti indicatori per monitorare la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economica- finanziaria dell'Istituto:

- Indicatore spese di personale, calcolato come rapporto tra le spese fisse e accessorie, comprensive del personale a tempo determinato e della didattica a contratto, e le entrate complessive (ovvero finanziamenti ministeriali più contribuzione studentesca). In questo caso il valore di riferimento è assunto pari all'80%;
- Indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF), calcolato come rapporto fra A/B dove A è pari al 82% della sommatoria di alcune poste di entrata nette (FFO, Fondo di programmazione Triennale, Contribuzione netta studenti al netto dei fitti passivi) e B è dato dalle Spese di personale e Oneri di ammortamento (limite soglia pari a 1);
- % di autofinanziamento, calcolato come rapporto tra le entrate derivanti da progetti UE, conto terzi, altri progetti di ricerca, altre entrate / entrate totali.

La seguente tabella riporta il valore degli indicatori per l'anno 2014:

	2014
Spese di personale a carico del bilancio di Ateneo	€ 2.280.140
Entrate complessive nette	€ 3.779.995
Indicatore spese di personale	60,32%
82% Entrate complessive nette	€ 3.099.596
Spese complessive (spese di personale + oneri di ammortamento)	€ 2.280.140
Indicatore di sostenibilità economico finanziaria	1,36
entrate derivanti da progetti UE, conto terzi, altri progetti di ricerca, altre entrate	€ 893.493
entrate totali	€ 8.433.416
% di autofinanziamento	10,59%

5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

Rispetto delle pari opportunità. Per quanto riguarda il bilancio di genere, si ricorda che la Scuola IUSS è una organizzazione di piccole dimensioni e pertanto risulta difficile stendere un bilancio significativo.

Si riporta di seguito una tabella che presenta il personale impiegato nella Scuola IUSS alla data del 31.12.2014 suddiviso per genere, con un confronto con l'anno precedente.

Personale strutturato	31/12/2014	Maschio	Femmina	31/12/2013	Maschio	Femmina
Personale tecnico amministrativo	19	4	15	16	4	12
DIP. TEMPO INDETERMINATO	18	3	15	15	3	12
DIP. TEMPO DETERMINATO	1	1	0	1	1	0
Personale docente	19	17	2	15	14	1
DIP. TEMPO INDETERMINATO	15	14	1	10	10	0
DIP. TEMPO DETERMINATO	4	3	1	5	4	1
TOTALE	38	21	17	31	18	13

Si rileva che nella composizione del personale tecnico amministrativo della Scuola Superiore Università IUSS vi è una netta predominanza della popolazione femminile rispetto a quella maschile, mentre nella

composizione del personale docente vi è una predominanza della popolazione maschile rispetto a quella femminile.

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Il presente documento è stato redatto dal Direttore generale con il supporto dell'Ufficio finanza e contabilità, l'Ufficio Risorse Umane, l'Ufficio Valutazione Programmazione e Controllo. La Relazione sulla performance è presentata, per l'approvazione al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 luglio. Entro il 15 settembre è inviata all'OIV per la validazione.

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

Come punto di forza, si sottolinea il buon livello raggiunto nel processo di rilevazione delle opinioni degli allievi e nel processo di valutazione della performance individuale, che verrà ulteriormente sviluppato.

Come punti di debolezza si riscontra un'eccessiva complessità degli adempimenti in relazione alla ridotta struttura amministrativa e delle persone coinvolte e si riscontra un sistema informativo di supporto che utilizza banche dati diverse non integrate. In merito a quest'ultimo punto nel 2014 è stato avviato l'utilizzo del sistema contabile di U-GOV.